

# Ondaiblea - quotidiano Ragusa e Siracusa

## Importante iniziativa della Meter in favore dei bambini: "Lo zio Diritto" della compagnia G.o.D.o.T

Mercoledì 21 Aprile 2010 Marco Iannizzotto Musica e Spettacolo - Spettacolo



Al Teatro Don Bosco di Ragusa il 23 Aprile 2010 è andato in scena lo spettacolo "Lo zio Diritto, commissionato dall'Associazione Meter (che fa capo a Don Di Noto) alla Compagnia G.o.D.o.T. di Ragusa. In scena i piccoli allievi dei laboratori teatrali, che la Compagnia G.o.D.o.T. tiene ormai da due anni, nell'ordine: Giuseppe Arezzi, Irene Cavalieri, Cristiana Firullo, Monica Firullo, Giulia Guastella, Giada Iannizzotto, Doriana Nobile, Federica Parisi, Anita Pomario. La scena e la regia sono di Vittorio Bonaccorso – che interpreta anche lo zio diritto – l'adattamento del testo e i costumi sono di Federica Bisegna e le musiche originali eseguite dal vivo sono di Giovanni Celestre. L'iniziativa è volta a tutte le scuole della provincia e ha come scopo la divulgazione dei 10 più importanti diritti dei bambini.

Uno spettacolo divertente, pur se l'argomento è molto serio. I piccoli attori sono stati all'altezza del compito, con una passione ed una bravura degne di una compagnia professionale, interpretando bambini con vari disagi. I personaggi fanno la loro comparsa in scena uno alla volta, raccontando la propria disavventura. Per ogni libertà negata c'è l'intervento dello zio diritto che, in un lampo, risolve tutti i problemi donando ai fanciulli serenità e gioia di vivere. Il testo è stato rimaneggiato dalla Compagnia e trasposto totalmente in rima, per una resa ancora più fruibile da parte dei ragazzi ed anche più musicale. I costumi della Bisegna, colorati e fantasiosi, ci riportano al mondo di Sergio Tofano; le musiche del maestro Celestre sono allegre ed orecchiabili e si adattano bene alla regia di Bonaccorso che, puntando sulla risoluzione scenica di elementi in movimento, ci riporta ad un'atmosfera tra il teatro dei burattini e il disegno animato. Uno spettacolo insomma che, oltre ad essere allegro e godibile nella sua brevità – circa 50 minuti – porta con sé un messaggio forte ed importantissimo. Lo spettacolo sarà ancora in scena ad ottobre con varie repliche, sempre per le scuole di Ragusa.

Giorgio Lodani